

VIDEO: sgominata banda di rapinatori di gioielli. L'ultimo colpo a Riccione: strappano Rolex da 12mila euro

Cronaca - 23 maggio 2017 - 11:52



Rubano un Rolex d'oro da 12mila euro a Riccione e scappano verso Sarsina, bloccati ed arrestati. La Polizia Giudiziaria del Compartimento della Polstrada di Bologna venerdì 12 maggio ha arrestato due pregiudicati campani di 46 e 43 anni.

Entrambi erano soliti organizzare trasferte in città turistiche del nord per poter rapinare i cittadini. **L'operazione "Trilogy" della Polizia ha avuto origine a seguito di un furto avvenuto nel novembre 2016 in un'area di servizio di Castel San Pietro Terme.** Qui un rappresentante di gioielli aveva subito il furto dell'auto. **All'interno del mezzo si trovava una valigetta con 120 mila euro di preziosi.** Le indagini della Polstrada avevano permesso di individuare un gruppo di pregiudicati partenopei, particolarmente attivi in furti e rapine di gioielli e preziosi.

I malviventi usavano targhe, documenti falsi, auto e moto per individuare e pedinare la vittima. In genere soggiornavano in hotel "compiacenti" che non comunicavano la loro presenza alle forze dell'ordine. Erano molto scrupolosi e preparati. Avevano anche apparecchiature per disturbare i rilevamenti della Polizia.

In genere si appostavano nei pressi di hotel di lusso della città prescelta. Osservavano il via vai degli ospiti, verificando quanto portavano addosso (orologi, gioielli) senza neanche guardali in faccia.

Venerdì pomeriggio, verso le 16, i due arrestati avevano avvicinato un bolognese che si trovava sul lungomare di Riccione, strappandogli il prezioso Rolex "Daydate" in oro. I due a bordo di una moto Honda Hornet con targa falsa, sono poi scappati in direzione Rimini. Il bolognese aveva subito avvisato il 112. Era così iniziato un pedinamento "discreto" per

bloccare i malviventi nel momento più opportuno. I due, dopo aver lasciato la moto parcheggiata a Rimini, erano saliti su un Mercedes classe B appena noleggiata ed erano scappati verso l'autostrada e quindi avevano imboccato la E45. Una volta giunti a Sarsina sono stati bloccati dalla Polstrada e quindi arrestati dopo l'identificazione.

L'orologio era nascosto sotto alla tappezzeria del tetto del veicolo. Nell'auto sono state trovate anche targhe false e due carte d'identità contraffatte. I **due si trovano ora in carcere a Forlì** e il Rolex è stato restituito al proprietario. Sono in corso indagini per verificare se la coppia di ladri sia responsabile anche di fatti analoghi accaduti in altre città nei giorni scorsi.